

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO  
STATALE**



**"ISABELLA D'ESTE"**

C.M. RMPM07000R - Cod.Fisc. 86003310587- E-mail [RMPM07000R@istruzione.it](mailto:RMPM07000R@istruzione.it) – PEC RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT  
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma) - Tel. 06 12112 4565 - 06 12112 4566 - 0774/335643 - Fax 0774/335734

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Anno scolastico 2025/2026**

**Classe V sezione DS**

**Indirizzo Scienze Umane**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 2
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 2
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	pag.6
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag.7
<b>PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)</b>	pag. 9
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag.14
<b>ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari e Contenuti disciplinari singole materie</b>	pag.15
<b>ALLEGATO 2 – Simulazioni delle prove di esame</b>	pag.66
<b>ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione della 1 prova</b>	pag.82
<b>ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione della 2 prova</b>	pag.91
<b>ALLEGATO 5 – Griglie di valutazione del colloquio</b>	pag.96
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 99

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**COORDINATORE:** prof.ssa: CHIAPPONI Pasquina

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ROSSI Barbara	IRC/Attività alternativa	no	no	si
CHIAPPONI Pasquina	Italiano	si	si	si
BACCARI Domitilla	Latino	no	no	si
BENEDETTI Francesca	Scienze umane	si	si	si
PANARINI Livia	Storia	si	si	si
PANARINI Livia	Filosofia	si	si	si
AMBROSINO Aniello	Lingua Inglese	si	si	si
LEO Erika	Matematica	no	no	si
LEO Eika	Fisica	no	no	si
BENEDETTI Andrea	Scienze Naturali	si	si	si
TESTI Brunella	Storia dell'Arte	si	si	si
MARIELLA Vincenza	Scienze Motorie	si	si	si

## PROFILO DELLA CLASSE

### DESCRIZIONE DELLA CLASSE IMPOSTATA DAL COORDINATORE E CONDIVISA CON IL CDC

La classe 5 DS è composta da 25 alunni 23 ragazze e 2 ragazzi, provenienti tutti dalla 4 DS dello scorso anno scolastico, tranne una allieva che ripete la quinta classe e proveniente dalla 5 Ds dello scorso anno. Nel primo biennio e anche nel primo anno dell'ultimo triennio, la classe ha subito un ridimensionamento a causa di alcune non ammissioni all'anno successivo. Sono presenti sei alunni certificati DSA. Il consiglio di classe si è mantenuto globalmente costante, tranne pochi cambiamenti in alcune discipline e gli alunni, nel loro insieme, hanno mostrato una buona capacità di adattamento all'avvicendamento già nel primo biennio; questo ultimo anno scolastico ha visto tuttavia l'arrivo di nuovi docenti, rispettivamente di matematica e fisica, di latino e religione e il cambiamento è stato più difficile da metabolizzare.

Nel complesso, nel corso del triennio, la classe si è mostrata disponibile e aperta al dialogo educativo, con una partecipazione tuttavia poco costante alle lezioni, in un clima a volte non sempre collaborativo e che non ha consentito a tutti gli allievi di pervenire ad una crescita costante, rispetto alla situazione di partenza. In particolare, nel corso di questo anno, è stata presente una certa difficoltà, da parte di alcuni alunni, a mantenere la concentrazione e l'interesse che si ritengono necessari per affrontare adeguatamente l'ultimo anno di liceo e la conseguente prova d'esame e questo ha richiesto, da parte dei docenti, uno sforzo costante, non sempre efficace, per stimolare e motivare al meglio i ragazzi.

Gli obiettivi didattici proprio per questa situazione, sono stati ove possibile ricalibrati e sono stati raggiunti da parte della classe con un livello discreto: una parte degli studenti conserva infatti debolezze e incertezze di preparazione in alcune materie; altri hanno ottenuto esiti soltanto sufficienti o appena discreti, qualcuno ha raggiunto buoni livelli di apprendimento e pochi elementi, infine, si collocano a livelli ottimi. Il comportamento degli studenti non è sempre risultato rispettoso e collaborativo e gli alunni hanno generalmente accolto in modo discontinuo proposte, sollecitazioni e richiami provenienti dal corpo docente.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti durante questo anno in occasione degli incontri scuola-famiglia e ogni volta che, da parte dei docenti o delle famiglie, c'è stata necessità di confronto. La partecipazione è risultata sempre proficua e all'insegna della cordialità, del rispetto, della collaborazione e della condivisione dei percorsi e delle decisioni.

Il Consiglio, sulla base del confronto tra

- situazione di partenza della classe,
- programmazioni elaborate dai Dipartimenti,
- profilo educativo culturale del liceo,

ha cercato di raggiungere le seguenti competenze trasversali, che sono state perseguite nel corso dell'anno, grazie all'apporto delle singole discipline e all'insieme dell'offerta formativa del Liceo.

La classe ha nel complesso raggiunto i seguenti risultati, con buoni livelli da parte di alcuni studenti.

Per le competenze cognitive c'è stata una sufficiente acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline in interazione tra loro; un sufficiente sviluppo delle capacità di analisi e sintesi come anche una gestione più consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita. C'è stata una progressiva acquisizione di un'autonomia di lavoro e una sufficiente capacità di esprimere valutazioni personali

Nell'ambito delle competenze trasversali personali e sociali abbiamo riscontrato uno sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della elaborazione consapevole del proprio progetto di vita, insieme ad un discreto incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri.

Infine, per le competenze comunicative, c'è stato un miglioramento nell'uso e nella comprensione dei linguaggi specifici e delle modalità di comunicazione in contesti diversi.

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche</b>	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
<b>Credito scolastico</b>	Vedi fascicolo studenti

## MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività didattiche che prevedono l'integrazione di strumenti digitali. Nella didattica quotidiana sono stati utilizzati pertanto metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni hanno tenuto conto di tutto ciò. Per l'organizzazione delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

<b>Registro elettronico planning</b>
<b>Materiale didattico in RE e classroom</b>
<b>Videolezioni registrate</b>
<b>Mappe concettuali</b>
<b>Materiali ragionati</b>
<b>Files multimediali</b>
<b>Powerpoint</b>
<b>App interattive per l'apprendimento</b>
<b>Lezione frontale</b>
<b>Debate</b>
<b>Esercitazioni individuali e di gruppo</b>
<b>Problem solving</b>
<b>LIM</b>

Per la verifica sono stati utilizzati:

<b>Ricerche</b>
<b>Verifiche scritte e orali</b>
<b>Esercitazioni restituite anche attraverso piattaforma Classroom</b>
<b>Interventi in classe</b>
<b>Interrogazioni</b>
<b>Temi o elaborati personali</b>
<b>Produzione di presentazioni multimediali</b>
<b>Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche</b>
<b>Prove strutturate o semistrutturate</b>

Al fine di permettere a tutti gli alunni di colmare eventuali lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati:

- **Recupero in itinere**

- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base
- Sportello didattico

## PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1. **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di alcuni temi di educazione civica elencati nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA
Titolo del percorso
Violenza di genere: percorso interdisciplinare e visione del film di P. Cortellesi "C'è ancora domani"
Visione e commento del film Io Capitano di Matteo Garrone.
Dall'ART.14 DELLA CONVENZIONE DI ISTANBUL, Educare all'affettività e alle differenze, una attenta investigazione relazionale tra: _ Affettività, - identità di genere, - stereotipi culturali, per un efficace contrasto alla violenza di genere,
Benefici del movimento dal punto di vista fisico, psichico e cognitivo.
Promozione del rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali. Progetto "La bellezza dell'imperfezione: dal body shaming alla body positivity."

Nb. Elencare sinteticamente i temi affrontati nel 2 biennio

2. **Ultimo anno:**  
Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione esplicitata nella seguente tabella:

## Argomenti di Educazione Civica svolti e discipline coinvolte

Costituzione					
Docente	materia	ore	quadrimestre	tematica	metodologia
Rossi Barbara	Religione	4	2	Il rispetto	Video. Canva. produzione di una campagna di sensibilizzazione
Benedetti Francesca	Scienze Umane	4	1	Concetto di democrazia (R. Bobbio) Democrazia e partecipazione	Lecture guidate
Brunella Testi	Storia dell'Arte	3	1	L'opera di Maria Lai, "Legarsi alla Montagna", progetto di arte relazionale che risuona con i principi della Costituzione italiana attraverso la valorizzazione della comunità, della democrazia partecipativa, della dignità umana e dell'ambiente.	
Mariella Vincenza	Scienze motorie e sportive	3	1	Sport come strumento di lotta per l'uguaglianza e i diritti civili: storia di Johann Trollman, Miguel Sanchez, Arthur Ashe.	Video Lezione frontale Dibattito
Chiapponi Pasquina	Italiano	3	1	Il lavoro minorile e la sua tutela nella Costituzione	Lettura di documenti lezione frontale Dibattito

Sviluppo economico e sostenibilità					
Docente	materia	ore	quadrimestre	Tematica	metodologia
Aniello Ambrosino	Inglese	3	2	Agenda 2030 Sustainable Development Goal 4: Quality Education	Presentazione e Canva
Benedetti Francesca	Scienze Umane	4	1	Decrescita felice e consumo sostenibile	letture Guidate
Benedetti Andrea	Scienze Naturali	2	2	Rischio sismico e rischio vulcanico. Prevenzione	Brainstorming, lettura guidata, visione di video
tutti	tutti	5	2	Visione del film Erin Brockovich	

Cittadinanza digitale					
Docente	materia	ore	quadrimestre	tematica	metodologia
Leo Erika	Matematica/Fisica	2	1	Emozioni digitali	Debate - Analisi dei casi

# DIDATTICA ORIENTATIVA E FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

## **Didattica Orientativa**

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/FSL e didattica orientativa.

Alla luce di quanto sopra indicato, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito dei moduli di orientamento formativo curriculare per le trenta ore previste; tali moduli sono stati inseriti anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento secondo l'articolazione di seguito specificata:

- Open day: partecipazione mattutina ad una attività di orientamento proposta da una Università a scelta dell'alunno (6 ore)
- Incontro di orientamento con l'Università di Tor Vergata sul nuovo corso universitario dedicato al Turismo (1 ora)
- Evento di educazione civica: visione e dibattito sul Film "Erin Brockovich - Forte come la verità" (5 ore)
- Partecipazione all'Internet Safety Day: prevenzione e sicurezza nella rete (3ore)
- 15 ore di didattica orientativa a cura del consiglio di classe comprendenti anche attività di riflessioni sulle altre attività di FSL svolte durante l'anno scolastico

In aggiunta alle 30 ore curricolari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorito la partecipazione alle seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi, in orario extracurricolare:

<b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA</b>	
<b>Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare</b> (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)	<b>Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma</b> (18-19-23 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università.
	<b>Open Day 2025 – Studenti Università di Tor Vergata.</b> Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	<b>Sportello ASSORIENTA</b> (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date: - Carriere in divisa: 13 novembre 11 febbraio 2026; Carriere Universitarie: 18 novembre 2025
	<b>Manifestazione University Open Days”</b> presso il Centro Commerciale Euroma2, 19, 20 e 21 febbraio 2026
	<b>OrientaLazio – ASTERLazio</b> presso teatro 1 Cinecittà World Via Irina Alberti, Roma il 3-4-5 marzo
	<b>Università Pontificia Salesiana</b> Open day giovedì 26 febbraio 2026
	<b>Roma Tre – Giornate di vita universitaria</b> (calendario da gennaio a marzo)
	<b>Porte Aperte 2026 alla Sapienza</b> giorni <b>25, 26 e 27 marzo 2026</b>
	<b>Incontri con i docenti tutor di classe</b> per l'autovalutazione in piattaforma Unica, compilazione del curriculum dello studente e consigli per il proprio futuro post-diploma (periodo da febbraio a giugno).

Infine, ogni docente, in piena autonomia, ha svolto alcuni segmenti delle proprie attività in ottica orientativa, cioè a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

### **Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (EX PCTO)**

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato alle seguenti tipologie di attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, come riportato nella tabella.

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>
---

<b>Titolo del percorso e breve descrizione</b>
--

<b>CORSO SULLA SICUREZZA (12H)</b>
------------------------------------

I percorsi di Formazione scuola –lavoro prevedono una formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N 81/08. Gli alunni, dunque, hanno seguito lo specifico percorso formativo in modalità e-learning costituito da sette moduli con test intermedi e valutazione finale.
---

<b>PROGETTO NEXT GENERATION</b>
---------------------------------

Il progetto consiste in un percorso di orientamento della durata di <b>15 ore</b> , rivolto alle <b>classi quarte e quinte e realizzato</b> in collaborazione con l' <b>Università Roma Tre</b> . L'iniziativa si inserisce nel quadro del Piano Nazionale "Next Generation" e prevede l'intervento diretto dei docenti universitari presso i locali della scuola. Essa mira a fornire agli studenti gli strumenti critici e pratici per affrontare il passaggio verso l'istruzione superiore, focalizzandosi su tre pilastri: consapevolezza del sistema universitario, metodologia didattica, autovalutazione e competenze. Infine, i docenti illustreranno i possibili sbocchi occupazionali e i nuovi profili professionali emergenti ed enfatizzeranno il legame tra competenze acquisite e lavori futuri sostenibili e inclusivi.
---

### **Progetto Villae**

Gli alunni hanno partecipato ad un progetto in collaborazione con l'ente autonomo Villae, Villa Adriana e Villa D'Este intitolato "Come fare una mostra", presso il Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli. Attraverso lezioni in presenza ed incontri dimostrativi, hanno appreso i principi essenziali alla base dell'organizzazione e dell'allestimento di una mostra di arte antica e di archeologia. Hanno pertanto svolto un lavoro di ricerca, classificazione e catalogazione di oggetti espositivi e pezzi archeologici rinvenuti sul territorio tiburtino e custoditi nei depositi del santuario, ai fini di creare brevi didascalie da esporre accanto ai suddetti reperti. Infine, hanno preso parte all'organizzazione di TIVOLIO, l'evento oleo gastronomico annuale organizzato dall'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este – VILLÆ (Tivoli) per celebrare la cultura dell'olivo, l'agricoltura di qualità e i prodotti tipici che caratterizzano la dieta mediterranea, dichiarata Patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO.

La manifestazione, che ha visto la collaborazione di Slow Food Tivoli e Valle dell'Aniene, Slow Food Lazio, Coop culture e Federazione Apicoltori Italiani, ha impegnato gli studenti nella sistemazione dei pannelli didascalici, nella documentazione videofotografica dell'evento sulle pagine Facebook e Instagram dell'ente Villae e nell'assistenza ai visitatori. In conclusione dell'evento, gli alunni hanno avuto modo di assaggiare eccellenti varietà di olio extravergine di oliva provenienti da diverse aree di produzione della regione interagendo con i produttori stessi.

### **Progetto scuola Montessori**

Imparo Insegnando: La Scuola per Crescere

"Imparo Insegnando" è un progetto FSL (ex PCTO) fondamentale per il Liceo delle Scienze Umane, per trasformare la preparazione teorica (pedagogia, psicologia, sociologia) in pratica educativa consapevole. Il progetto mirava a stabilire relazioni sinergiche con il tessuto educativo del territorio, coinvolgendo appositamente diverse tipologie di scuole, metodologie e fasce d'età: Scuola dell'Infanzia a indirizzo religioso di metodo salesiano, Istituto montessoriano, Scuola primaria cattolica. Obiettivi complessivi dell'intero progetto sono stati applicare, in contesti reali, i fondamenti teorici delle Scienze Umane, per fornire un'esperienza concreta e diversificata e per orientare le scelte post-diploma nel settore socio-educativo e acquisire la capacità di operare con sensibilità e rispetto nei contesti educativi caratterizzati da identità pedagogiche forti (religiose, etiche, metodologiche). Il progetto ha rivolto particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di base della didattica montessoriana, attraverso l'osservazione guidata e la partecipazione attiva nelle diverse sezioni (Nido, Infanzia, Primaria).

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Sportello di ascolto
	Cinema in lingua
	Corso di formazione andrologica e ginecologica

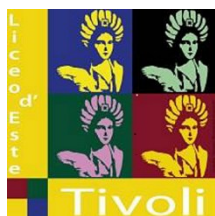
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
4.	Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
5.	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
6.	Verbali consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
7.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

## DOCUMENTI

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli**

**ALLEGATO n. 1**

**PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI**



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

del prof.ssa Benedetti Francesca.

docente di Scienze Umane.

nella classe 5 D Scienze Umane.

ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

La classe nel corso dei cinque anni ha avuto un atteggiamento altalenante nella partecipazione alle lezioni. Nel profitto di alcuni hanno influito la mancanza di costanza, una elementare capacità espressiva e rielaborativa e il non sempre adeguato metodo di studio.

COMPORAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

Il comportamento è stato generalmente adeguato e corretto.

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo		Adeguato	X	discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari											

Alcune alunne hanno mostrato un impegno discontinuo nel corso del triennio, fortunatamente compensato dall'impegno di un numero ristretto di discenti.

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato

La maggior parte degli alunni rimane molto legata agli appunti e al testo ed esprime quanto appreso in maniera poco personale e scolastica. Solo un esiguo numero possiede adeguate capacità espositive e critiche. Nelle prove scritte per una grande parte degli studenti si registrano evidenti fragilità rielaborative.

## 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito	

## 3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- *Utilizzo di audiovisivi*
- *Analisi di testi, manuali, depliant*

## 4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali*
- *Elaborati scritti*
- *questionari*
- *Lettura e comprensione di brani di autori delle scienze umane*

## ALTRI ELEMENTI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE:

- ▶ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ▶ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ▶ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ▶ *Interventi in classe*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp e alla relazione finale del CDC

## 5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Angelo Scalisi- Francesca Nicola, **Scienze Umane Percorsi e Parole**  
*Antropologia, sociologia, pedagogia*, Zanichelli

### Pedagogia

#### L'attivismo europeo:

- Decroly e i centri di interesse
- Claparede e l'educazione funzionale
- Cousinet e l'apprendimento in gruppo
- Freinet: la scuola viva

#### La situazione italiana:

- le sorelle Agazzi
- Montessori e la Casa dei bambini

### **L'attivismo statunitense:**

- Dewey: scuola e democrazia

### **Orientamento politico ed appartenenze in educazione:**

- L'attualismo di Giovanni Gentile e la riforma del 1923
- Il collettivo pedagogico di Makarenko

### **L'esigenza di una pedagogia rinnovata e popolare:**

- Don Milani
- Alberto Manzi

### **Teorie dello sviluppo dell'apprendimento e dell'intelligenza:**

- Vygotskij e le zone di sviluppo
- La prospettiva contemporanea di Bruner e Gardner

### **La scuola di massa:**

- Diritto allo studio per tutti
- Disabilità ed inclusione

## **Antropologia**

### **L'esperienza del credere:**

- La nascita del senso religioso e il bisogno di credere
- religione e magia
- i riti e il culto del cargo

### **L'esperienza politica ed economica:**

- Sistemi acefali e sistemi cefali
- I rituali del potlach e del Kula ring, il dono

### **La cultura nell'era della globalizzazione:**

- Globalizzazione culturale e glocalizzazione
- I flussi per Appaduraj e i Non luoghi di Augè

## **Sociologia**

### **La religione:**

- le funzioni della religione
- I sociologi e la religione

**Com'è strutturata la società:**

- Norme, controllo sociale e devianza
- Lo stato: democrazie e totalitarismo, la partecipazione alla vita politica, il welfare state
- La stratificazione sociale: classe, ceto, casta; mobilità sociale e povertà
- Le istituzioni, ruolo e status

**Le sfide della società contemporanea:**

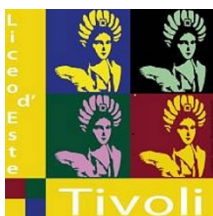
- La globalizzazione, la società liquida per Bauman
- Migrazioni, multiculturalismo e accoglienza
- La comunicazione di massa: mass media e Industria culturale; l'era del digitale e i new media
- La società dei consumi: la massa, il consumo vistoso e consumo sostenibile

Per alcuni di questi temi è stata affrontata la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei

Tivoli 15 /05/ 2026

La docente  
*Francesca Benedetti*

gli alunni



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE QUINTO ANNO

del prof. Mariella Vincenza. docente di Scienze motorie e sportive

nella classe 5 DS ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### PREPARAZIONE RAGGIUNTA

Soddisfacente

#### COMPORAMENTO

corretto

#### IMPEGNO

continuo

#### METODO DI STUDIO

Efficace

### 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Completo

### 3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

**Selezionare i metodi utilizzati**

- Lezione frontale classica*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Discussione in aula*
  - *Laboratorio*

- *Problem solving*
- ✕ *Esercitazione pratica*
- \* *Esercitazioni individuali*

*Utilizzo di audiovisivi*

*Analisi di testi, manuali, depliant*

*Visite guidate.....*

*Role play (drammatizzazione)*

\* *Lezioni teoriche in ddi per un'alunna*

*Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/BES si rimanda al relativo pdp o pei*

#### **4. STRUMENTI DI VERIFICA**

*test pratici, compiti scritti validi per l'orale, interrogazioni*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

✕ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

✕ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

✕ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

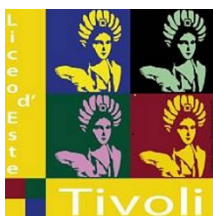
✕ *Interventi in classe*

#### **5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

Tivoli, 29/04/2026

Prof. Vincenza Mariella





# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

del prof. Aniello Ambrosino                      docente di Lingua e Cultura Inglese

nella classe V DS                                      ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

<b>PREPARAZIONE RAGGIUNTA</b>					
Dato prevalente					
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
eccellente	soddisfacente	accettabile	x	lacunosa	esigua

<b>COMPORAMENTO</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
esemplare	responsabile	x	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

.....

.....

<b>IMPEGNO</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
notevole	continuo	Adeguito	x	discontinuo	superficiale	inconsistente	
Segnalare casi particolari							

.....

.....

<b>PARTECIPAZIONE</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
costruttiva	attiva	x	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata	
Casi particolari							

.....

.....

<b>METODO DI STUDIO</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rielaborativo	sistematico	efficace	x	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Annotazioni							

Il metodo di studio risulta prevalentemente mnemonico per la maggioranza degli alunni. Tale strategia di apprendimento comporterà presumibilmente difficoltà in termini di articolazione

del discorso e di capacità di argomentazione nell'ambito del colloquio in sede di esame di stato.....  
.....

## 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	x	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

## 3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

*Lezione frontale*

*Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*

*Lavori, esercitazioni di gruppo Utilizzo di audiovisivi*

*OSSERVAZIONI*

.....

*Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp*

## 4. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni e compiti scritti con domanda a risposta aperta

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

*interesse e partecipazione al dialogo educativo*

*progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

*Interventi in classe*

## 5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

**Liceo delle Scienze Umane Isabella D'Este, Tivoli**

**Programma Lingua e Civiltà Inglese A.S. 2025/2026**

**Prof Aniello Ambrosino**

**Classe V DS**

**Testo in adozione: *Compact Performer. Shaping Ideas* Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Edizioni Zanichelli**

Programma svolto:

William Wordsworth.

Life. Man and nature. The importance of memory and of the senses. Who's the poet

George Gordon Byron.

Life. Child Harold's Pilgrimage. The Byronic hero. Freedom and nature

Percy Bysshe Shelley

Life. Freedom, love, imagination and nature. The poet's task

The Victorian Age

Queen Victoria. The Great Exhibition of 1851. Victorian city life. The Victorian Compromise.

Charles Dickens

Life. Oliver Twist: London life and themes. Hard Times: Coketown and themes

Emily Bronte

Wuthering Heights: plot, themes, nature. Who is Heatcliff?

Robert Louis Stevenson

Life, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, setting, good vs evil

Aestheticism

Oscar Wilde

Life. The Picture of Dorian Gray: plot, characters and themes

The modernist revolution.

The interior monologue

James Joyce

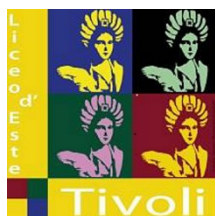
Dubliners. Structure, Paralysis and epiphany

Educazione Civica: Agenda 2030 for sustainable development. Goal 4: Quality education

L'insegnante

Gli alunni

Aniello Ambrosino



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

della prof.ssa **Brunella Testi**

docente di **Storia dell'Arte**

nella classe **VDS**

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

<b>PREPARAZIONE RAGGIUNTA</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
eccellente	soddisfacente	x	accettabile	x	lacunosa	esigua	
Preparazione accettabile per un cospicuo gruppo di Alunne ma lacunosa per un piccolo gruppo							

<b>COMPORAMENTO</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
esemplare	responsabile	x	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

<b>IMPEGNO</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
notevole	continuo	x	adeguato	x	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari. Impegno adeguato per un gruppo di alunni, discontinuo per gli altri.							

<b>PARTECIPAZIONE</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
costruttiva	x	attiva	x	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari. partecipazione sollecitata per un cospicuo gruppo di alunne, attiva per un piccolo gruppo.							

<b>METODO DI STUDIO</b>							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rielaborativo	sistematico	x	efficace	x	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari Metodo raggiunto Efficace per un piccolo gruppo di alunni, ma ripetitivo per gli altri.							

### 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI 2 - ORGANIZZAZIONE  
**DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	quasi completo	x	secondo programmazione	completo e approfondito	

Il programma affrontato ad oggi è stato esposto nell'interesse di quanto programmato a meno di qualche argomento, compensato comunque da approfondimenti.

Le lezioni sono state arricchite da **materiale digitale realizzato ad hoc attraverso power point e link a documenti di approfondimento, video scelti, materiale messo tutto, dalle prime lezioni a disposizione delle studentesse nella relativa Classroom di Storia dell'Arte sulla Piattaforma Google workspace for education**; come anche test, ed altro...elementi tutti che le alunne hanno potuto apprezzare ed utilizzare anche per laboratori e lavori di piccoli gruppi, per una maggiore consapevolezza critica e crescita culturale.

*La struttura della piattaforma, con uno Stream in primo piano ha inoltre permesso alla scrivente di inserire feedback sulle consegne, individuali e di gruppo, articolate in maniera trasparente, agevolando anche riflessioni scaturite dal confronto con i lavori altrui, tutti visibili e consultabili.*

*Le lezioni, per quanto possibile, sono state articolate in diverse sezioni, con l'ausilio anche di collegamenti internet e attraverso la Digital Board, alternando l'ascolto all'interazione con la classe.*

*Per l'educazione Civica è stata trattata nel primo quadrimestre la figura dell'artista Maria Lai nel suo lavoro "legarsi alla Montagna", primo esempio di Arte relazionale. L'opera rappresenta il primo progetto di arte relazionale che risuona con i principi della Costituzione italiana attraverso la valorizzazione della comunità, della democrazia partecipativa, della dignità umana e dell'ambiente. È stato svolto un importante lavoro di approfondimento con lezioni sulla figura dell'artista e della sua produzione, la visione di filmati originali della Performance a materiale documentario con testimonianza di cittadini partecipanti al Progetto ad Ulassai in cui l'artista è nata e luogo della performance, è stata l'importanza del Progetto, testimoniato oggi anche con il Museo a lei dedicato, proprio nella cittadina di Ulassai.*

Per l'Orientamento è stata **Attivata una riflessione sulle competenze messe in atto nel progetto sopra esposto con** Attività laboratoriale a piccoli gruppi con sviluppo di presentazioni e video.

### **3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI**

#### **Selezionare i metodi utilizzati**

Lezione frontale

Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim – digital Board

Debate

Discussione in aula

Laboratorio

Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

Problem solving

Esercitazione pratica

Utilizzo di audiovisivi

*Analisi di testi, manuali, deplianti, OPERE*

*Visite guidate*

*Role play (drammatizzazione)*

*Altro*

#### **OSSERVAZIONI**

*Le conoscenze informatiche acquisite sulle piattaforme ed un utilizzo più responsabile delle fonti web, hanno agevolato, **per un gruppo di loro**, la collaborazione, permettendo anche di migliorare la propria responsabilità nei lavori di gruppo e nelle consegne.*

*Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI*

*STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda ai relativi pdp.*

#### **4. STRUMENTI DI VERIFICA**

*Le verifiche sono state svolte anche con l'ausilio di Test, Consegne, Laboratori; le ultime verifiche orali ed i recuperi si stanno completando anche se con non poche difficoltà per per assenze alle programmate e una serie di sovrapposizioni di eventi istituzionali e festività che hanno sottratto ore alla specifica materia. Gli alunni saranno valutati sulla base dei parametri descritti nelle griglie in uso e quelle approvate dal Collegio docenti, prendendo in considerazione correttezza, problem solving, partecipazione, rispetto delle regole, l'interazione e soprattutto la crescita rispetto alla situazione di partenza, oltre l'acquisizione di conoscenze e competenze, tutti elementi che concorrono al percorso di crescita maturato nei tre anni in cui hanno affrontato la Storia dell'Arte.*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

*interesse e partecipazione al dialogo educativo*

*progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

*Interventi in classe*

## 5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI del Programma di Storia dell'Arte classe 5D Scienze Umane \_

LICEO D'ESTE TIVOLI A.S. 2025/2026 prof.ssa Brunella Testi

**Argomenti essenziali alla conoscenza generale della Storia dell'Arte, secondo le Indicazioni Nazionali (DPR 15/3/10, n.89).**

**Sett. Ott. - Il Grand Tour Goethe ed il concetto di Viaggio, G.B. Piranesi** - Le teorie di Mengs e Villa Albani archeologia, teorie del Winkelman e campagne di scavo. Nascita del Museo: interesse verso il reperto: Villa Albani, l'opera "il Parnaso" di Mengs a confronto con il Parnaso di Raffaello. **Goethe** e il Viaggio in Italia commento al dipinto con suo ritratto nella campagna romana, eseguito dall'amico Tischbein (1789) che viaggiò con lui, inoltre rapporto uomo - natura, i siti archeologici e la grandezza delle civiltà del passato, le incisioni di G.B. Piranesi. (Tivoli).

**Ott. Nov. \_ - Neoclassicismo e romanticismo** differenze

- **Antonio Canova**: Amore e Psiche
- **Jacques Louis David** " La morte di Marat "
- Tra Neoclassicismo e Romanticismo: **Francisco Goya** "Los Fusilamientos " 3 Maggio 1808.
- **H. Daumier** Nous Volons Barabba 1860 (differenze tra massa e popolo)

IL concetto di eroe, differenze tra i soggetti delle due opere "Los Fusilamientos " e " La morte di Marat "

- **Theodore Gericault** " le radeau de la Meduse",1818
- **E. Delacroix** "la libertà guida il popolo"1830

**Nov. Dic: Romanticismo inglese**, i pittori inglesi del Grand Tour, la natura e la pittura del paesaggio:

- "Pittoresco" e "Sublime", le categorie estetiche del Romanticismo
- **J.M.W. Turner** "Mare in tempesta ""incendio alla Camera dei Lords".

**La dissoluzione dell'immagine attraverso il prevalere delle emozioni**

- **J. Constable** "la chiusa ed il mulino di Flatford" lo studio del colore e della luce.
- La scuola di Barbizon Camille Corot
- - **C. Friedrich**, commento all'opera il "Viandante sul mare di nebbia" 1818 **la grandezza della natura rispetto alla piccolezza e l'impotenza dell'uomo di fronte ad essa.**

- **Realismo e vedutismo, l'avvento della fotografia**

- **G. Courbet**, "Le signorine sul bordo della Senna",

La scuola di Barbizon: Millet e Corot

- **Corot** "Il ponte romano sul fiume a Narni" e l'osservazione della composizione dei volumi attraverso superfici cromatiche diverse accostate. (giustapposizione)

- **Millet**: l'Angelus confronti con l'opera di Van Gogh.

**La realtà e la coscienza**

**Dic- Gen: . Il Modernismo**: l'epoca dell'innovazione tecnologica, la fotografia, l'avvento della Borghesia, la nascita del **Mercato dell'arte**. (la Goupil e Goupil)

**L'influenza dell'apertura dei mercati al Giappone sull'arte.**

-**l'Impressionismo**, caratteri generali e linee guida: la rottura con l'accademia e i suoi dictat, l'interesse per i nuovi soggetti: luci artificiali, fumi di sigarette delle ciminiere delle fabbriche, ambienti chiusi, stazioni ferroviarie, vaporetti, caffè chantant, il dipingere an plein air e la nuova stesura del colore dato piatto; la comunicazione nel sociale attraverso la conoscenza del dato sensibile, la nuova tecnica pittorica.

- **Edouard Manet**, analisi delle opere "Le déjeuner sur l'herbe", 1862, l'"Olympia" "a cft con la Venere di Urbino di Tiziano, Ritratto di Zola, Al Bar delle Folies Bergere.

- **Claude Monet** "impressione al levar del sole" studi sulla luce 1872; "la Gare Saint Lazare"

- **Auguste Renoir** "La colazione dei canottieri"

- **Edgar Degas** "l'Absinthe", L'interesse per le ballerine e lo studio dei cavalli alle corse: "studio del Movimento" e problematiche di degrado sociale.

**Febbraio: - Post impressionismo e superamento del dato sensorio:** la comunicazione attraverso la conoscenza scientifica: **dalla realtà retinica alla realtà pittorica.**

La Giustapposizione in pittura, colori puri, maggior brillantezza, luminosità, volumi.

**George Seurat:** l'applicazione della teoria del cerchio cromatico e la tecnica della "giustapposizione dei colori sulla tela": "un dimanche d'été à la Grande Jatte (la tecnica del pointillisme e la teoria del Cerchio cromatico.

- **Paul Gauguin** la tecnica del colore giustapposto e dato piatto, la scoperta di un elemento che sarà successivamente alla base della tecnica della stesura del colore nell'espressionismo: **il cloisonnisme.** Analisi delle opere "il Cristo giallo", "te, tamari no atua", "la visione dopo il sermone", "chi siamo da dove veniamo, dove andiamo". "La Belle Angele" (opera aggiunta in corso a.s.)

- **Vincent Van Gogh**, la vita, la tecnica: "I mangiatori di patate", "ritratto di Pete Tanguy", "ritratto con orecchio tagliato, "la chiesa di Auvers" e "Cafè di notte.

- **Le influenze degli impressionisti, del divisionismo di Seurat e del Giapponismo. Verso la realtà Pittorica.**

- **Paul Cezanne**, la vita, la tecnica, analisi delle opere: "Les joueurs de cartes" (il periodo che lo vede impegnato nella teoria della riconduzione della natura a 3 figure geometriche solide: cilindro, sfera, cono; "Montagne Saint Victoire" varie versioni a pretesto per indagare su - il concetto di scomposizione dei volumi e ricomposizione degli stessi per piani accostati e giustapposti., "il ciclo delle grandi bagnanti" (preludio a Les demoiselles d'Avignon di P. Picasso).

Approfondimento su **Giuseppe Pellizza da Volpedo** (1868-1907 figura chiave tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Artista di spicco nel panorama del divisionismo italiano, con una profonda carica sociale e simbolista, che ha saputo unire la tecnica pittorica basata su elementi di colore puro a temi di riscatto sociale: Si sono analizzate le tappe Dell'artista, da **Fiumana**, alle diverse stesure per arrivare all'opera più nota: **Il Quarto Stato**..

**Marzo-Aprile:**

-**La secessione viennese:** **Gustav Klimt**, opere analizzate: "Giuditta I" e "Giuditta II", i simboli e la moderna identità femminile.

-**La secessione berlinese:** **E. Munch**, tra simbolismo ed espressionismo: "L'urlo"1893, "Pubertà".

**I linguaggi delle Avanguardie**

- **Le avanguardie del'900: L'Arte come Espressione, Pont Aven e Nabis**, (cenni),

**Die Bruke (il ponte) e Fauves (le belve)** differenze con quello che era stato per l'arte il periodo precedente.

- **Kirchner** – “Marcela” 1910, “Cinque donne per strada” 1913.

- **Matisse** la ricerca della sintesi stilistica, al di là dell'impegno nella comunicazione sociale, simbolismo; “la stanza rossa”, “la danza.

**La nascita del cubismo:**

-Picasso, periodo blu: la vicenda dell'amico Casaghemas; Periodo rosa: La famiglia di Saltimbanchi e l'interesse per la figura dell'arlecchino. Le fasi del cubismo e le influenze dell'arte africana " Les demoiselles d' Avignon"

- Le fasi del Cubismo: protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico, caratteristiche. “Guernica”, “Massacro in corea” e l'arte come denuncia contro i soprusi della guerra.

**Futurismo, slancio vitale e modernità\_ Il manifesto di Marinetti; Boccioni: La città che sale** (1910-11),

**Maggio:**

**Astrattismo: Kandinskij, Metafisica: De Chirico, Dadaismo: Duchamp, e Surrealismo: Magritte;**

*Nella sezione dell'educazione Civica è stata trattata nel primo quadrimestre la figura dell'artista Maria Lai nel suo lavoro di legarsi alla Montagna, primo esempio di Arte relazionale.* L'opera di Maria Lai, "Legarsi alla Montagna" è il primo progetto di arte relazionale che risuona con i principi della Costituzione italiana attraverso la valorizzazione della comunità, della democrazia partecipativa, della dignità umana e dell'ambiente. È stato svolto un importante lavoro di approfondimento con lezioni sulla figura dell'artista e della sua produzione, la visione di filmati originali della Performance a materiale documentario con testimonianza di alcuni cittadini che presero parte al Progetto ad Ulassai in cui l'artista è nata e luogo della performance di arte relazionale, con la testimonianza della sua produzione nel Museo a lei dedicato, proprio nella cittadina sarda di Ulassai.

Per l'Orientamento è stata **Attivata una riflessione sulle competenze messe in atto nel progetto sopra esposto con** Attività laboratoriale a gruppi con sviluppo di presentazioni e video.

*A completamento di quanto sopra eseguito come programma, ad oggi, fino a fine lezioni si concluderà il programma con argomenti già in parte menzionati nella struttura delle singole correnti artistiche con materiale su la Classroom:*


**Astrattismo: Kandinskij, Metafisica: De Chirico, Dadaismo: Duchamp e Surrealismo: Magritte;**

*In particolare si commenterà: di Kandinsky l'opera Acquerello, di Magritte l'opera “il Terapeuta”, di Duchamp l'opera “L'orinatoio/Fontana”.*

*Si fa presente che il programma trattato ha subito una leggera contrazione/rimodulazione a causa sia dell'iniziale orario provvisorio con carenza di ore assegnate alla specifica materia nella classe quinta, sia per impegni e progetti a cui la classe ha partecipato: (PCTO), impegni con l'università, impegni istituzionali, assemblee di istituto, ponti ed altro.*

Tivoli 9 maggio 2026

Prof.ssa Brunella Testi



Gli alunni



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Rossi Barbara docente di Religione

nella classe 5D Scienze umane ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente	<input checked="" type="checkbox"/>	soddisfacente	<input type="checkbox"/>	accettabile	<input type="checkbox"/>	lacunosa	<input type="checkbox"/>	esigua	<input type="checkbox"/>

.....

.....

COMPORAMENTO													
Dato prevalente													
esemplare	<input type="checkbox"/>	responsabile	<input checked="" type="checkbox"/>	corretto	<input type="checkbox"/>	a volte scorretto	<input type="checkbox"/>	scorretto	<input type="checkbox"/>	maleducato	<input type="checkbox"/>	inaccettabile	<input type="checkbox"/>
Segnalare eventuali casi particolari													

.....

.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
notevole	<input type="checkbox"/>	continuo	<input checked="" type="checkbox"/>	Adeguato	<input type="checkbox"/>	discontinuo	<input type="checkbox"/>	superficiale	<input type="checkbox"/>	inconsistente	<input type="checkbox"/>
Segnalare casi particolari											

.....

.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>	attiva	<input type="checkbox"/>	sollecitata	<input type="checkbox"/>	disordinata	<input type="checkbox"/>	passiva	<input type="checkbox"/>	disinteressata	<input type="checkbox"/>
Casi particolari											

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	x	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

## 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto	x	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito		

## 3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate*
- Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

### OSSERVAZIONI

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

## 4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Partecipazione interattiva durante la lezione*
- *Interventi dialogati durante la lezione*
- *Interesse riguardo gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- x interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

□ *x Interventi in classe*

## **5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO**

PROGRAMMA FINALE: CLASSE 5D Scienze Umane a.s. 2025/2026

PROF.SSA: BARBARA ROSSI

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

- Riflessione su una frase del Vangelo. Matteo 10,8: gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”.

- Il sentimento religioso. Le domande di senso, quesiti esistenziali profondi che l’essere umano si pone per trovare significato nella propria vita: chi sono, la morte, l’amore, il mistero dell’esistenza.

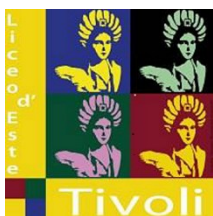
La figura di Paolo di Tarso la sua vita il suo messaggio. Fanatico della Legge, Apostolo delle genti.

- L’età contemporanea: dal Vaticano I alla Rerum Novarum. La Chiesa di fronte alle rivoluzioni. La questione sociale. Il conflitto tra le classi sociali. Leone XIII e la dottrina sociale della Chiesa.
- La Chiesa di fronte al socialismo e il modernismo.
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi. Il nazionalismo e il totalitarismo. La Chiesa di fronte alle guerre.” La guerra giusta”. Chiesa e fascismi. La situazione in Italia, in Germania, in Spagna, nei paesi dell’Est.
- Visione del film “Una volta nella vita” (2014).
- La Chiesa in dialogo con il mondo: il Concilio Vaticano II. La Chiesa dopo il Concilio. La figura di Papa Francesco e la sua continuazione del Concilio Vaticano II. Enciclica “Laudato sii”.
- Il viaggio interiore dell’uomo attraverso la letteratura. Romanticismo e religione: l’uomo, l’infinito, l’eterno.
- La voce della coscienza.
- I valori morali.
- Film “Bianca come il latte, rossa come il sangue” (2013).
  
- EDUCAZIONE CIVICA
- Il Rispetto: visione del docufilm “Io sono Giulia”.
- Gli stereotipi di genere. Quali sono e come condizionano il nostro modo di vedere sé stessi e gli altri.
- Role play: saper gestire un “NO”.
- Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione su “Il rispetto”.

La docente

Gli/Le alunni/e

Barbara Rossi



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Maria Domitilla Baccari docente di Lingua e cultura latina

nella classe 5D Scienze Umane      ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

<b>PREPARAZIONE RAGGIUNTA</b>				
Dato prevalente				
eccellente	soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/> accettabile	lacunosa	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID				

.....

.....

<b>COMPORAMENTO</b>						
Dato prevalente						
esemplare	responsabile	corretto	<input checked="" type="checkbox"/> a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari						

.....

.....

<b>IMPEGNO</b>					
Dato prevalente					
notevole	continuo	<input checked="" type="checkbox"/> adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari					

.....

.....

<b>PARTECIPAZIONE</b>					
Dato prevalente					
costruttiva	attiva	sollecitata	<input checked="" type="checkbox"/> disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari					

.....

.....

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari						

## 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA				
incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito

## 3 - METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

*X Lezione frontale*

*X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*

*Debate*

*Laboratorio*

*X Esercitazione individuale*

*X Lavori, esercitazioni di gruppo*

*Problem solving*

*Esercitazione pratica*

*X Utilizzo di audiovisivi*

*X Analisi di testi, manuali, depliant*

*Visite guidate*

*Role play (drammatizzazione)*

*Altro*

*Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp*

## 4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali*
- *Verifiche scritte*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

*X interesse e partecipazione al dialogo educativo*

*X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

*X Interventi in classe*

## 5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

LICEO ISABELLA D'ESTE TIVOLI  
PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	Lingua e cultura latina
CLASSE	5D Scienze Umane
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
DOCENTE	Maria Domitilla Baccari
LIBRI DI TESTO	Giovanna Garbarino, Massimo Manca, Lorenza Pasquariello, <i>De te fabula narratur</i> volume 3, Paravia

## LETTERATURA

### L'età giulio-claudia

#### Seneca

La vita; il pensiero filosofico; i dialoghi: *Consolatio ad Marciam*, *Consolatio ad Helviam matrem*, *Consolatio ad Polybium*, *De ira*, *De brevitae vitae*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De providentia*, *De constantia sapientis*; i trattati: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*; le Lettere a Lucilio, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*.

#### Antologia

- *Epistulae ad Lucilium 1*
- *Epistulae ad Lucilium 47*
- *Epistulae ad Lucilium 13*
- *Epistulae ad Lucilium 28*
- *De Providentia II, 1-4*
- *De brevitae vitae 1; 2, 1-4*
- *Consolatio ad Polybium 7*
- *Apokolokyntosis 4,2 – 7,2*

#### Lucano

La vita; la *Pharsalia* o *Bellum civile*; Lucano come anti-Virgilio.

#### Antologia

- *Pharsalia I, 1-32; 129-157*

#### Petronio

La questione dell'autore; il *Satyricon*; il genere letterario; il realismo di Petronio.

#### Antologia

- *Satyricon 32-34*
- *La matrona di Efeso: Satyricon 111-112*

#### Persio

La vita; le Satire.

### L'età dei Flavi

#### Marziale

La vita; l'epigramma come genere letterario; la poetica; il *Liber de Spectaculis*, gli *Xenia* e gli *Apophoreta*, gli *Epigrammata*.

## Antologia

- *Epigrammata I, 10*
- *Epigrammata III, 9*
- *Epigrammata V, 58*
- *Epigrammata VIII, 69*
- *Epigrammata X, 29*
- *Epigrammata X, 43*

## Quintiliano

La vita e le opere perdute; la decadenza dell'oratorio; l'*Institutio oratoria*.

## Antologia

- *Institutio oratoria I, 2, 3-28*

## Plinio il Vecchio

La vita e le opere.

## L'età degli imperatori di adozione

## Giovenale

La vita; le Satire.

## Plinio il Giovane

La vita; il Panegirico a Traiano, l'epistolario.

## Antologia

- *Epistulae VI, 16*
- *Epistulae X, 96*
- *Epistulae X, 97*

## Svetonio

La vita; il *De viris illustribus*, il *De vita Caesarum*.

## Tacito

La vita; l'*Agricola*; la Germania; il *Dialogus de oratoribus* e il dibattito sulla crisi dell'eloquenza; le *Historiae*; gli *Annales*.

## Antologia

- *Agricola, 30*
- *Historiae I, 1*
- *Annales I, 1*

## L'età degli Antonini

## Apuleio

La vita; i trattati: *De mundo*, *De Platone et eius dogmate*, *De deo Socratis*; i *Florida*; l'*Apologia*; *Metamorfosi* o *L'asino d'oro*.

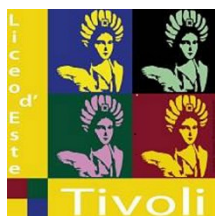
## Antologia

- *Metamorfosi III, 21-22*
- *Metamorfosi III, 24-25*
- *Metamorfosi XI, 1-2*

Tivoli, 15/5/2025

I rappresentanti di classe

La docente  
Maria Domitilla Baccari



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

del prof.ssa LEO ERIKA docente di MATEMATICA e FISICA.  
 nella classe V D Scienze Umane ore settimanali: 2 ore di matematica/ 2 ore di fisica  
 ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

<b>PREPARAZIONE RAGGIUNTA</b>					
Dato prevalente					
eccellente	soddisfacente	accettabile	X	lacunosa	esigua

All'inizio dell'anno scolastico, la classe ha palesato una situazione di partenza estremamente critica, caratterizzata da gravi e diffuse lacune nei prerequisiti fondamentali del percorso di studi. Il lavoro didattico si è rivelato sin da subito particolarmente gravoso a causa di una radicata passività degli alunni, che hanno sempre mostrato una marcata demotivazione e disinteresse verso le attività didattiche proposte in aula.

Nonostante i continui stimoli e gli sforzi profusi per sollecitare l'impegno, l'atteggiamento della maggioranza del gruppo classe resta caratterizzato da una forte inerzia e dal rifiuto del lavoro domestico, rendendo difficile il regolare svolgimento delle lezioni in classe.

<b>COMPORAMENTO</b>						
Dato prevalente						
esemplare	responsabile	corretto X	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

Sotto il profilo disciplinare, la maggior parte della classe ha manifestato, per l'intero anno scolastico, un atteggiamento poco costruttivo e non sempre conforme al Regolamento di Istituto. Nello specifico, si è riscontrata una frequenza irregolare, caratterizzata da ingressi posticipati o uscite anticipate in concomitanza con le ore di lezione della scrivente, compromettendo la continuità didattica, come emerge palesemente dal Registro Elettronico. L'interesse verso i contenuti disciplinari è apparso estremamente limitato: la maggior parte

degli alunni ha mostrato resistenza nel seguire le spiegazioni e nel prendere appunti. Tale atteggiamento si è riflesso anche sulla regolarità delle verifiche, che sono state sistematicamente posticipate a causa di assenze strategiche nei giorni stabiliti, costringendo a continui recuperi individualizzati. Si segnala, inoltre, una carente autonomia e il mancato rispetto delle indicazioni metodologiche fornite dalla docente: in particolare, l'uso degli strumenti compensativi (formulari) non è avvenuto secondo le modalità concordate, rendendo tali supporti inefficaci ai fini dell'apprendimento.

<b>IMPEGNO</b>						
Dato prevalente						
notevole	continuo	Adeguito	<b>X</b>	discontinuo	superficiale	inconsistente

L'impegno profuso nello studio domestico è risultato complessivamente carente e frammentario. Solo una esigua parte della classe ha svolto con regolarità le esercitazioni assegnate e ha consultato con profitto i materiali didattici integrativi messi a disposizione dalla docente sulla piattaforma Classroom. Nella maggioranza dei casi, si è riscontrata una diffusa passività: il lavoro individuale è stato spesso trascurato, così come l'utilizzo dei supporti digitali forniti per agevolare l'apprendimento. Tale mancanza di applicazione costante ha limitato il consolidamento delle competenze e ha rallentato, spesso, il ritmo di svolgimento del programma, inoltre ciò ha influito negativamente sul raggiungimento dei risultati prefissati.

<b>PARTECIPAZIONE</b>						
Dato prevalente						
costruttiva	attiva	sollecitata	<b>X</b>	disordinata	passiva	disinteressata

La partecipazione della classe alle attività didattiche è risultata nel complesso poco propositiva e frammentaria. Sebbene una ristretta minoranza di alunni abbia mostrato un atteggiamento più collaborativo, la maggior parte del gruppo classe ha mantenuto una posizione passiva, intervenendo raramente in modo pertinente o costruttivo durante le lezioni. La mancanza di un dialogo fluido è stata accentuata dalle frequenti assenze e dall'irregolarità della frequenza già segnalata, fattori che hanno impedito la creazione di un clima di classe stimolante. Le sollecitazioni della docente, volte a favorire l'interazione e il confronto critico, non hanno trovato il riscontro atteso nella maggioranza degli studenti, che hanno mostrato scarso interesse a farsi protagonisti del proprio processo di apprendimento.

<b>METODO DI STUDIO</b>							
Dato prevalente							
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	

Il metodo di studio adottato dalla maggioranza degli studenti è apparso mnemonico, superficiale e privo di una reale organizzazione autonoma. Si è riscontrata una generale difficoltà nel selezionare le informazioni principali e nel rielaborare i contenuti in modo personale, limitandosi spesso a una fruizione passiva dei testi o degli appunti (laddove presi). L'approccio allo studio è risultato prevalentemente episodico e finalizzato esclusivamente all'imminenza delle prove di verifica, piuttosto che orientato a un apprendimento duraturo. Inoltre, la mancata applicazione costante e il rifiuto di utilizzare correttamente gli strumenti di supporto (come i formulari o i materiali su Classroom) hanno impedito l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e rigoroso, necessario per il raggiungimento di una piena autonomia operativa.

## **2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**

<b>SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA</b>					
	incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito

Nonostante le dinamiche relazionali e le criticità comportamentali sopra descritte, che hanno spesso rallentato i tempi della didattica, si comunica che il programma d'esame previsto per la disciplina è stato portato a termine in ogni sua parte. Tale risultato è stato possibile grazie a una costante rimodulazione delle attività e all'utilizzo di canali digitali (piattaforma Classroom) per l'invio di materiali integrativi. I nuclei fondanti della materia sono stati interamente trattati.

### OSSERVAZIONE IMPORTANTE:

Si osserva che il quadro sopra delineato per Matematica si riflette in modo pressoché identico anche nell'insegnamento della Fisica. Tuttavia, per quest'ultima disciplina, i risultati delle valutazioni appaiono leggermente più favorevoli. Tale scarto non è riconducibile a un diverso impegno da parte degli alunni, bensì alla natura stessa delle prove: essendo la Fisica oggetto di sola valutazione orale, gli studenti hanno beneficiato di una modalità d'esame che, rispetto allo scritto di matematica, permette di compensare parzialmente le lacune metodologiche e la scarsa applicazione pratica.

## **3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI**

*Lezione frontale*

*Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*

*Debate*

*Laboratorio*

*Esercitazione individuale*

*Lavori, esercitazioni di gruppo*

*Problem solving*  
*Esercitazione pratica*  
*Utilizzo di audiovisivi*  
*Analisi di testi, manuali, depliant*  
*Visite guidate*  
*Role play (drammatizzazione)*

*Altro: Condivisione del materiale sulla piattaforma Google Classroom*

*Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp*

#### **4. STRUMENTI DI VERIFICA PER MATEMATICA:**

- *Prove scritte:*
  - *prove strutturate*
  - *prove semi strutturate*
  - *risoluzione di problemi*
- *Prove orali:*
  - *colloqui*
  - *discussioni guidate*
  - *interventi*

#### **PER FISICA:**

- *Prove scritte valide per l'orale:*
  - *prove strutturate*
  - *prove semi strutturate*
  - *risoluzione di problemi*
- *Prove orali:*
  - *colloqui*
  - *discussioni guidate*
  - *interventi*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe interesse e partecipazione al dialogo educativo*

*progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza Interventi in classe*

#### **5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO PROGRAMMA FINALE MATEMATICA A.S. 2025/2026**

**Prof.ssa LEO ERIKA**

- *Introduzione all'analisi:*
  - *Insieme  $\mathbb{R}$ , analisi e complementi:*
  - *vari tipi di intervalli*
  - *Funzioni reali di variabile reale:*
  - *Dominio*
  - *Codominio*
  - *Studio del segno*
  - *Intersezione con gli assi*
  - *Funzioni pari e dispari*
  - *Funzione inversa*
  - *Funzione composta*

- Limiti:
  - Introduzione intuitiva al concetto di limite
  - Dagli intorno alla definizione generale di limite ○ Intorni circolari
  - Limite destro e sinistro
  - Teorema di esistenza e di unicità
  - Le funzioni continue
  - Verifica dei limiti tramite la definizione
  - L'algebra dei limiti
  - Forme di indecisione di funzioni algebriche: ○ Funzioni polinomiali
  - Funzioni razionali fratte
- Funzioni continue:
  - Continuità di una funzione in un punto
  - Punti singolari
  - Asintoti di una funzione:
    - Asintoti orizzontali
    - Asintoti verticali
    - Asintoti obliqui
  - Grafico probabile di una funzione
- La derivata:
  - Il concetto di derivata
  - Derivate successive alla prima
  - Continuità e derivabilità
  - Derivate delle funzioni elementari
  - Algebra delle derivate:
    - Linearità delle derivate
    - Derivata del prodotto
    - Derivata del quoziente
  - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Teoremi sulle funzioni derivabili:
  - Teorema di Fermat
  - Teorema di Rolle
  - Teorema di Lagrange
  - Punto di minimo e massimo relativo
  - Punto di massimo e minimo assoluto
  - Funzioni crescenti e decrescenti
  - Punti stazionari
  - Funzioni concave e convesse
  - Punti di flesso
  - Il teorema di de l'Hopital
- Lo studio di una funzione:
  - Schema per lo studio del grafico di una funzione
  - Studio delle funzioni polinomiali
  - Studio delle funzioni fratte

## **PROGRAMMA FINALE FISICA**

**A.S. 2025/2026**

**Prof.ssa LEO ERIKA**

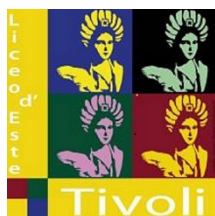
- Carica e campi elettrici
  - L'elettizzazione
  - per strofinio

- per contatto
- per induzione
- Isolanti e conduttori
- La legge di Coulomb
- l'interazione tra cariche elettriche
- Il campo elettrico
- Definizione del vettore del campo elettrico
- Unità di misura
- Il campo generato da una carica puntiforme
- Le linee di campo
- Dipolo elettrico
- L'energia potenziale gravitazionale
- L'energia potenziale elettrica
- La conservazione dell'energia
- La differenza di potenziale
- I condensatori
- Condensatori piani
- La capacità di un condensatore
- La corrente elettrica
  - Definizione, unità di misura
  - Moto delle cariche elettriche
  - Il generatore di forza elettromotrice
  - La resistenza elettrica:
  - Prima legge di Ohm
  - Seconda legge di Ohm
  - La resistività
  - Semiconduttori
  - Superconduttori
  - La potenza elettrica
  - Effetto Joule
  - Resistenze in serie
  - Resistenze in parallelo
  - La legge dei nodi
  - Circuiti con condensatori
  - In serie
  - In parallelo
  - La forza elettromotrice
- Il campo magnetico
  - Aghi magnetici e bussole
  - I poli magnetici
  - Lo spostamento e l'inversione dei poli magnetici
  - Le proprietà dei poli magnetici
  - Il vettore del campo magnetico
  - Dipoli magnetici
  - L'esperienza di Oersted
  - L'esperienza di Faraday
  - L'esperienza di Ampère
  - La forza di Lorentz
  - Campo magnetico:
  - generato da un filo percorso da corrente

- generato da una spira
  - generato da un solenoide
  - Il campo elettromagnetico
    - Semplici esperimenti sulle correnti indotte
    - L'induzione elettromagnetica:
      - Flusso del campo magnetico
      - Legge di Faraday-Neumann
      - Legge di Lenz
      - La corrente alternata
      - Definizione e spiegazione del campo elettromagnetico
- Argomento ancora da trattare alla data della compilazione del documento: ● Cenni di fisica moderna:
- Relatività ristretta di Einstein
  - Principi della relatività ristretta

L'insegnante  
Erika Leo

Gli alunni



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

del prof.ssa Chiapponi Pasquina

docente di Italiano.

nella classe 5 D Italiano

ore settimanali: 4

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
eccellente	soddisfacente	X	accettabile	lacunosa	esigua	
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID						

La classe nel corso dei cinque anni ha avuto un atteggiamento discontinuo nella partecipazione alle lezioni. Il profitto di alcuni è stato influenzato dalla mancanza di costanza nello studio e da una capacità espressiva e rielaborativa non sempre adeguata.

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
esemplare	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

Il comportamento è stato generalmente adeguato e corretto.

IMPEGNO						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
notevole	continuo	Adeguato	X	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari						

Alcune alunne hanno mostrato un impegno discontinuo nel corso del triennio spesso motivato da situazioni personali e familiari non semplici.

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
costruttiva	attiva	X	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari						

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato

La maggior parte degli alunni non applica una reale rielaborazione delle informazioni e rimane molto legata agli appunti e al testo. Solo un esiguo numero possiede adeguate capacità espositive e critiche. Nelle prove scritte per una grande parte degli studenti si registrano fragilità rielaborative.

## 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
		incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito

## 3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- *Analisi di testi*

## 4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali*
- *Elaborati scritti*
- *Lettura e comprensione di brani di autori della letteratura italiana*

## ALTRI ELEMENTI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE:

- ▶ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ▶ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ▶ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ▶ *Interventi in classe*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp e alla relazione finale del CDC

## 5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "ISABELLA D'ESTE" - TIVOLI

CLASSE V DS

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Programma svolto dalla prof. Chiapponi Pasquina MATERIA Italiano

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO: aspetti generali

ROMANTICISMO EUROPEO E MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA.

GIACOMO LEOPARDI Vita, opere e poetica

Dallo Zibaldone: lettura, spiegazione e commento di *Il giardino del dolore; L'indefinito e la rimembranza;*

I Canti: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento de *L'infinito, Il passero solitario, Il sabato del villaggio, A Silvia*

Operette morali: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*

Aspetti generali della *Ginestra*, come testamento spirituale del poeta

L'ETÀ DEL POSITIVISMO. LA CULTURA POSITIVISTA E LA SITUAZIONE POST UNITARIA DELL'ITALIA

GIOSUÈ CARDUCCI Vita, opere e poetica

Dalle Rime nuove: lettura, spiegazione e commento di *Pianto antico e San Martino*

LA SCAPIGLIATURA aspetti generali.

IL NATURALISMO. IL VERISMO

GIOVANNI VERGA Vita opere e poetica

Da Vita dei campi: lettura, spiegazione e commento de *La Lupa,*

*Da Mastro-don Gesualdo:* aspetti generali, personaggi e temi

I Malavoglia: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Il naufragio della Provvidenza; Il commiato definitivo di 'Ntoni*

IL DECADENTISMO: origine e definizione del termine. Simbolismo ed Estetismo

IL DECADENTISMO IN ITALIA.

GIOVANNI PASCOLI: Vita, opere e poetica:

Il fanciullino: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento de *L'eterno fanciullo che è in noi*

Myricae: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *X Agosto, Il lampo, Il tuono, Orfano*

GABRIELE D'ANNUNZIO Vita, opere e poetica

Alcyone: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*

IL PRIMO NOVECENTO L'EPOCA, LE IDEE IL RUOLO DEGLI INTELLETTUALI  
Considerazioni su il *Manifesto degli intellettuali fascisti e il Manifesto degli intellettuali antifascisti*

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo.

ITALO SVEVO Vita, opere e poetica.

Una vita. Senilità: aspetti generali, personaggi e temi

La coscienza di Zeno: genesi, temi e stile. Lettura spiegazione e commento de *La morte del padre*, *La vita attuale è inquinata alle radici*

LUIGI PIRANDELLO Vita, opere e poetica

Dal saggio L'Umorismo: lettura spiegazione e commento di *Il segreto di una bizzarra vecchietta*

Da Novelle per un anno, lettura spiegazione e commento di *Il treno ha fischiato*

Da Uno, nessuno e centomila, lettura spiegazione e commento di *Mia moglie e il mio naso*

Il fu Mattia Pascal: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento de *Lo strappo nel cielo di carta*

CENNI A CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO

GIUSEPPE UNGARETTI Vita, opere e poetica

Allegria: genesi temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*

UMBERTO SABA Vita, opere e poetica

Il canzoniere: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Ritratto della mia bambina*

EUGENIO MONTALE Vita, opere e poetica

Ossi di seppia: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Non chiederci la parola* *Spesso il male di vivere ho incontrato*

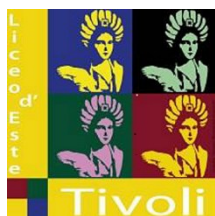
L'ermetismo e Quasimodo aspetti generali

Dante: La Divina Commedia: introduzione al Paradiso

Lettura, spiegazione e commento dei canti: I, III, VI, XI, XXXIII

L'Insegnante  
Pasquina Chiapponi

Gli alunni



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

del prof. Benedetti Andrea, docente di Scienze Naturali.

nella classe 5 D Scienze Umane, ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### 1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

<b>PREPARAZIONE RAGGIUNTA</b>						
Dato prevalente						
eccellente		soddisfacente	X accettabile		lacunosa	esigua
<p>Segnalare eventuali difficoltà: un numero limitato di alunne presenta ancora una preparazione complessiva estremamente lacunosa e limitata ad un numero esiguo di contenuti.</p>						

<b>COMPORAMENTO</b>						
Dato prevalente						
esemplare	responsabile	corretto X	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
<p>Segnalare eventuali casi particolari: molte alunne hanno mostrato un comportamento scorretto, con ripetuti ingressi in ritardo, disattenzione e disinteresse nei confronti della disciplina.</p>						

<b>IMPEGNO</b>						
Dato prevalente						
notevole	continuo	Adeguate	X	discontinuo	superficiale	inconsistente
<p>Segnalare casi particolari: nulla da segnalare.</p>						

<b>PARTECIPAZIONE</b>
-----------------------

Dato prevalente										
costruttiva		attiva		sollecitata	X	disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari: solo un numero limitato di alunni/e mostra una partecipazione attiva.										

<b>METODO DI STUDIO</b>
Dato prevalente
rielaborativo sistematico efficace X ripetitivo dispersivo disorganizzato Casi particolari: alcune alunne mostrano un metodo ancora dispersivo e non strutturato.

## 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

<b>SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA</b>					
	incompleto	X quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento di Scienze Naturali, nella seconda parte del secondo quadrimestre è stato affrontato lo studio della dinamica della Terra a partire dai vulcani e terremoti, tramite materiale didattico fornito in Classroom. I numerosi impegni della fine del quadrimestre hanno impedito però di approfondire lo studio dell'interno della Terra e della tettonica a placche per la quale sono stati forniti solo cenni.

### 3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ▶ *Lezione frontale*
- ▶ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- ▶ *Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- ▶ *Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, dépliant*
- Visite guidate.....*
- Role play (drammatizzazione)*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

### 4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali*
- *Test di verifica strutturati o semistrutturati*

- *Elaborati digitali e documenti prodotti e condivisi su Classroom*
- *Lettura e comprensione di articoli scientifici da riviste o siti web specializzati*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ▶ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ▶ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ▶ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ▶ *Interventi in classe*

## **5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO**

# Programma svolto di Scienze Naturali

## Classe 5 D Scienze Umane

**Docente:** Andrea Benedetti

### 1– La chimica del carbonio e le biomolecole

- Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, benzene e suoi derivati;
- I gruppi funzionali: alogenuri, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine;
- Ibridazione  $sp$ ,  $sp^2$  e  $sp^3$ ;
- Isomeria;

### 2– Le biomolecole

- carboidrati;
- lipidi;
- proteine;
- acidi nucleici
- gli enzimi e il meccanismo chiave-serratura.

### 3 - Codice genetico, sintesi proteica e riproduzione

- Duplicazione del DNA;
- Trascrizione;
- Traduzione;
- coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica;
- Mutazioni.

### 4 - Biotecnologie

- Biotecnologie tradizionali ed innovative;
- Elettroforesi su gel;
- P.C.R.;
- Enzimi di restrizione;
- Cellule staminali;
- OGM, chimere e ibridi;
- Tecnica del DNA ricombinante;
- Sistema CRISPR-Cas9;
- Usi degli OGM;
- Progetto chickensaurus (pollosauro);
- Progetti di de-estinzione.

### 5 – La dinamica terrestre

- Il vulcanismo e i prodotti vulcanici;
- Magmi e lave;
- Morfologia degli edifici vulcanici;
- Tipi di attività ed eruzioni vulcaniche;
- Lahar, geyser, soffioni, solfatore ed emissioni di gas;
- Terremoti e fenomeni sismici;
- Le faglie;
- Ipocentro ed epicentro;
- Onde sismiche, sismografo e sismogrammi;
- Scala MCS e scala Richter;

- Cenni a deriva dei continenti e tettonica a placche.

Nel corso del secondo quadrimestre, per educazione civica, sono stati trattati i seguenti temi:

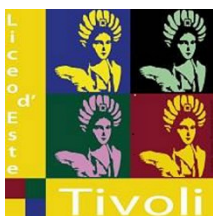
- rischio vulcanico e rischio sismico. La prevenzione.

Libro di testo: Simonetta Klein - Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Zanichelli.

Tivoli, 15 maggio 2026

L'insegnante  
Andrea Benedetti

Gli alunni



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

## RELAZIONE FINALE

### Storia e Filosofia

della prof.ssa. Livia Panarini docente di Filosofia e Storia nella classe VD indirizzo SCIENZE UMANE

ore settimanali: Filosofia 3 Storia 2

ANNO SCOLASTICO 2025/ 2026

#### 1 - SITUAZIONE DELLA CLASSE

<b>PREPARAZIONE INIZIALE</b>						
Dato prevalente						
eccellente	X	soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua	
Casi particolari						

.....

.....

<b>FREQUENZA ALLE LEZIONI</b>				
Dato prevalente				
irregolare	abbastanza regolare	X	regolare	
Casi particolari				

.....

.....

<b>COMPORTEMENTO</b>									
Dato prevalente									
esemplare	X	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile	
Casi particolari									

.....

.....

<b>IMPEGNO</b>										
Dato prevalente										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	notevole		continuo	Adeguato		discontinuo		superficiale		inconsistente
Casi particolari										

<b>PARTECIPAZIONE</b>										
Dato prevalente										
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	costruttiva		attiva		Sollecitata		disordinata		passiva	disinteressata
Casi particolari										

<b>METODO DI STUDIO</b>										
Dato prevalente										
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	rielaborativo		sistematico		Efficace		ripetitivo		dispersivo	disorganizzato
Casi particolari										

<b>PROFITTO</b>										
Dato prevalente										
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ottimo	buono	discreto		Sufficiente		Quasi suff.		insufficiente	scarso
Casi particolari										

<b>È possibile configurare, per grandi linee, la classe nel modo di seguito riportato:</b>		
<b>Livello di apprendimento</b>	<b>Corrispondente in decimi</b>	<b>Alunni</b>
<b>ALTO</b>	<b>9 / 10</b>	<b>5/6</b>
<b>MEDIO-ALTO</b>	<b>8</b>	<b>4/5</b>
<b>MEDIO</b>	<b>6 / 7</b>	<b>4/5</b>
<b>MEDIO-BASSO</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>BASSO</b>	<b>5 / 4</b>	<b>nessuno</b>
<b>SCARSO</b>	<b>&gt;4</b>	

CASI PARTICOLARI .....

ALUNNI DSA 7

ALUNNI STRANIERI no  
 ALUNNI CERTIFICATI DSA L 170/2010 no  
 ALUNNI BES 7

## 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA					
	incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito

Motivare ed indicare eventuali contenuti non trattati rimandati all'anno successivo:

.....  
 .....

DIFFICOLTÀ INCONTRATE					
X	nessuna		Alcune		molte
<b>dovute a:</b>					
	<i>prerequisiti mancanti</i>	<i>impegno inadeguato</i>		<i>metodo di studio</i>	<i>libri di testo inadeguati</i>
	<i>carenza di tempo</i>	<i>difficoltà organizzative</i>		<i>difficoltà di coordinamento</i>	<i>carenza di materiale o strumentazione didattica</i>

## 3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X *Lezione frontale classica*

X *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*

X *Discussione in aula*

X *Laboratorio*

X *Esercitazione individuale*

X *Lavori, esercitazioni di gruppo*

*Problem solving*

*Esercitazione pratica*

X *Utilizzo di audiovisivi*

*Analisi di testi, manuali, depliant*

*Visite guidate.....*

*Role play (drammatizzazione)*

*Altro:*

*Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp*

## 4. RECUPERI

Al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con profitto insufficiente è stato predisposto:

- corsi di recupero
- pausa didattica

### Con risultati

- ottimi
- discreti per la maggior parte degli alunni
- sufficienti per la maggior parte degli alunni
- solo un numero esiguo di alunni hanno recuperato le carenze
- scarsi per la maggior parte degli alunni
- nessun alunno ha recuperato le carenze

### 5. SUPPORTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale	<input type="checkbox"/> laboratorio linguistico	<input type="checkbox"/> laboratorio informatico	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore...)
--	------------------------------------	--	--	--	--

### 6. STRUMENTI DI VERIFICA

	NUMERO DI PROVE SVOLTE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta	1 storia	1 storia
Prova orale	2 filosofia 1 storia	2 filosofia 2 storia
Relazioni		
Ricerche		
Altro: Esposizioni orali, lavori di gruppo con prodotto finale	Elaborato creativo storia	

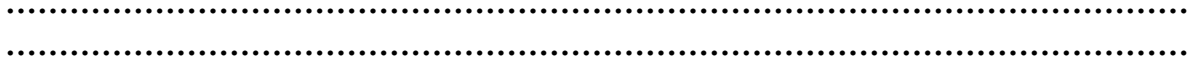
Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Interventi in classe

### 7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Limitato solo ai ricevimenti generali
- Regolari

- *Frequenti*
- *Inesistenti*
- *Collaborativi*
- *problematici*



## 8. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### Obiettivi disciplinari

#### FILOSOFIA

##### 1. Conoscenze

##### 1. Kant (Cenni generali della teoria)

- a. Autonomia e illuminismo (dal testo *Cos'è l'illuminismo*)
- b. il concetto di Critica
  - i. la Critica della ragion pura e la “rivoluzione gnoseologica”
    1. Superamento di empirismo e razionalismo (dal testo: introduzione alla critica della ragion pura)
    2. fenomeno e noumeno
    3. Le facoltà della mente e il loro "funzionamento"-
    4. il ruolo delle categorie nella mente umana
    5. la natura “dedotta”
  - ii. Critica della ragion pratica,
    1. le idee regolative e i postulati della morale
    2. il dovere per il dovere: imperativo categorico e intenzionalità
  - iii. Critica del giudizio
    1. il bello e il sublime
    2. il nuovo finalismo della natura (astratto e concreto) i giudizi teleologici, la causalità interna ed esterna.

##### 1. Romanticismo (modalità flipped)

- a. Linee generali del romanticismo e dell’Idealismo tedesco ed italiano.
- b. Fichte
  - i. dialettica
  - ii. il dogmatico e l’idealista
- c. Schelling
  - i. le polarità dell’Assoluto
  - ii. l’Arte come conoscenza

##### 2. Hegel

- a. I capisaldi del pensiero (la dialettica)
- b. Fenomenologia dello Spirito (dialettica servo-padrone, lettura di alcuni brani)
- c. Il concetto di Stato in Hegel

##### 3. L’hegelismo di sinistra e Feuerbach

- a. l’alienazione
- b. capovolgimento dei rapporti di predicazione

##### 4. Marx

- a. Il materialismo storico

- b. *Manifesto del partito comunista* (cenni generali)
- c. l'alienazione, il lavoro estraniato
- d. Introduzione al Capitale e all'economia

## 5. Schopenhauer

- a. La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente.
- b. il velo di maya ed i suoi rapporti con la dottrina orientale
- c. *Il Mondo come volontà e Rappresentazione* lettura di alcuni brani
  - i. *la rappresentazione*
  - ii. *il velo di maya*
  - iii. *il nulla*

## 6. Nietzsche

- a. le tre fasi del pensiero (cammello- filologica, leone- critica, bambino-nihilismo attivo)
- b. apollineo e dionisiaco
- c. La genealogia della morale
- d. la teoria dell'oltreuomo e l'eterno ritorno
- e. Videolezioni facoltative

## 7. l'esistenzialismo

- a. cenni del movimento esistenzialista del XX sec.
- b. Kierkegaard

## 8. Freud la teoria generale

## 2. Competenze raggiunte

- Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo.
- Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico.
- Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.
- Porre domande pertinenti e che dimostrino riflessione autonoma su quanto si ascolta o si legge.
- Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica.
- Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza, capacità di raccordo.
- Confrontare soluzioni diverse date a uno stesso problema valutandone i diversi aspetti.
- Costruire una struttura argomentativa anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline.
- Definire le relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.
- Confrontare diversi punti di vista interpretativi, valutandone i diversi aspetti.
- “Leggere” problematicamente le questioni affrontate.

## 3. Abilità raggiunte

- utilizzare in modo appropriato e contestualmente corretto la terminologia specifica.
- individuare i costituenti logici di un testo o di un'argomentazione.

- collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione.
- esprimere valutazioni autonome e fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni

## **Obiettivi disciplinari**

### **STORIA**

#### **Conoscenze**

##### **1. L'Italia unita**

- a. I sistemi politici
  - i. la costituzione (statuto albertino e costituzione attuale)

##### **2. Le rivoluzioni industriali-panoramica sul Novecento**

- a. i cicli dell'economia industriale dalla seconda rivoluzione industriale ai giorni nostri
  - i. seconda rivoluzione industriale
  - ii. i ruggenti anni venti
  - iii. crisi del 1929
  - iv. i gloriosi trenta e il boom economico (carosello)
  - v. crisi petrolifera del 1979
  - vi. La rivoluzione di internet

##### **3. La Grande Guerra**

- a. i mutamenti tecnologici e il nuovo aspetto della guerra
- b. le principali fasi della guerra
- c. La caduta degli imperi
- d. la pace "ingiusta" e le rivendicazioni (Fiume e i reduci, il peso della guerra per la Germania)

##### **4. Rivoluzione russa**

- a. cause della rivoluzione,
- b. le due rivoluzioni (febbraio e ottobre)
- c. guerra civile russa
- d. Stalinismo e nascita dell'Urss
  - i. cosa è un totalitarismo
  - ii. la NEP
  - iii. la collettivizzazione, l'industrializzazione forzata

##### **5. I fascismi come regimi totalitari di destra**

- a. tratti comuni dei fascismi (letture da Brunello Mantelli)
- b. il fascismo in Italia (letture da Emilio Gentile)
  - i. le cause, il supporto, lo squadristico
  - ii. la marcia su Roma, il delitto Matteotti, l'Aventino
  - iii. le leggi fascistissime e la dittatura
  - iv. il regime, il ruolo della donna, la propaganda

- v. il mito dell'impero
- c. il nazismo in Germania
  - i. la nascita del nazismo
  - ii. l'ascesa del '33
  - iii. l'eliminazione degli avversari
  - iv. la repressione contro il "diverso"

## 6. **La seconda guerra mondiale**

- a. le principali caratteristiche della guerra
- b. le possibili cause
- c. le fasi della guerra
- d. la conclusione della guerra e il processo di Norimberga

### 1. **Abilità raggiunte**

- Saper utilizzare in modo appropriato e contestualmente corretto la terminologia specifica.
- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione.
- Essere in grado di esprimere valutazioni autonome e fondatamente critiche su azioni, fatti, spazi e tempi storici anche attraverso l'utilizzo delle scienze connesse.
- Essere in grado di svolgere un lavoro di ricerca autonoma.

### 2. **Competenze**

- Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo.
- Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico.
- Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi.
- Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline.
- Individuare con sicurezza relazioni tra eventi, contesti, culture.
- Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.
- Ricercare testi utili a comprendere un problema o a chiarire lo svolgimento di eventi.
- "Leggere" criticamente le questioni affrontate.

L'insegnante  
Livia Panarini

Gli Alunni

**ALLEGATO n. 2**

**SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME**

## Simulazioni di Italiano

### PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?

Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

### Interpretazione

Elabora una tua riflessione su questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863-1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura

italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

## PROPOSTA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Svevo, Salute e malattia (da La coscienza di Zeno)

*Italo Svevo, Trieste, 19 dicembre 1861 - Motta di Livenza, 13 settembre 1928), fu scrittore e drammaturgo. Cresciuto in un contesto mitteleuropeo, ha tratto il suo pseudonimo dalle due culture, italiana e tedesca, che caratterizzarono la sua formazione. Terminato il suo percorso di studi commerciali, iniziò a coltivare l'amore per i classici tedeschi e italiani e a cimentarsi nella scrittura letteraria, che fu accolta in Italia in quegli anni con una certa indifferenza. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò le conoscenze delle teorie freudiane nell'elaborazione del suo terzo romanzo*

Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei (*Augusta, sua moglie n.d.r.*) era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio

per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

### Analisi del testo (conoscenze e competenze)

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

#### 1. Comprensione e analisi del testo

1.1 Il passo ritrae la perfetta salute di Augusta e le sue incrollabili certezze: quali sono le solide sicurezze su cui poggia il sistema di vita della donna?

1.2 Spiega il significato del seguente passo «Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto».

1.3 Qual è l'atteggiamento di Zeno nei confronti del normale mondo borghese?

1.4 Perché Zeno dichiara di convertire la salute di Augusta in malattia nel momento stesso in cui parla?

1.5 Tutto il passo è costruito sull'antitesi fra Augusta e Zeno: individua nel testo gli elementi oppositivi che caratterizzano i personaggi.

#### 2. Interpretazione e contestualizzazione

Partendo dal testo proposto, metti in luce i temi affrontati e qual è l'atteggiamento di Zeno nei confronti della malattia a cui accenna nel brano e sottolinea poi il rapporto ambivalente di Svevo con la psicanalisi, richiamando i passaggi della Coscienza in cui emergono maggiormente i riferimenti alle tecniche di questo procedimento di indagine.

In alternativa puoi mettere in correlazione le scelte letterarie adottate da Svevo in questo romanzo con le altre esperienze narrative, italiane e straniere, di questo periodo storico, che hai avuto modo di analizzare nel tuo percorso formativo, evidenziando come la psicoanalisi abbia contribuito a rinnovare la tradizione letteraria del Novecento.

## PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di 2 3 4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti. Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano e

proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo. 2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta? 3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale? 4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114. «In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto. 2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’? 3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’? 4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione. Condividi le considerazioni contenute

nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles . Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio. 3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione. 4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA C1 Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: [...] dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

## PROPOSTA C2

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.[...] Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Simulazione di Scienze Umane

### SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

#### PRIMA PARTE

*Alla luce delle sue conoscenze e a partire dalla lettura dei seguenti brani, il candidato rifletta sul fenomeno delle **migrazioni**, sul suo significato sociale e della modalità di coesistenza sullo stesso territorio di cittadini di diverse nazionalità*

**La migrazione è, anche per l'uomo, un'esperienza coatta:** si migra quando si lascia una terra per un'altra sotto la spinta di un'urgenza, fame, guerra, carestia. E generalmente, quel viaggio, quella partenza sono accompagnati da una speranza di vita migliore e da un'intensa nostalgia per ciò che si lascia: una casa, dei profumi, il colore di un cielo, per non parlare degli affetti più cari. La migrazione riguarda, per lo più, una collettività interessata da uno spostamento nello spazio: **il verbo migrare discende infatti dal latino dotto *migrare*, a sua volta forse derivato da una radice indoeuropea che indica il cambiamento...Il corrispettivo greco di migrazione è *apoikesis*, che indica letteralmente la lontananza dalla propria casa (*apò* più *oikia*).** Emigravano generalmente in cerca di fortuna quei Greci che poi divennero fondatori di colonie (*apoikíai*): il primo grande flusso migratorio della civiltà greca avvenne intorno all'VIII secolo a.C., quando un nutrito numero di abitanti dell'Ellade decise di abbandonare il proprio paese in cerca di nuovi mercati, nuove terre e possibilità di vita. Fu così che nacque e si sviluppò la Magna Grecia...

*Roberta Ioli, Migrante, meteco, ospite, Zanichelli online*

Ciò che gli scienziati sociali sottolineano con forza è come sia il contesto locale a essere il teatro vero dell'integrazione, perché "è qui che si intrecciano relazioni, si negoziano diritti, e si pongono le basi dell'accesso alla cittadinanza" (T. Caponio- A. Colombo, *Stranieri in Italia. Migrazioni globali, integrazioni locali*, il Mulino, Bologna 2005) e sono spesso le politiche messe in atto dalle amministrazioni locali a svolgere un ruolo chiave nell'integrazione dei cittadini stranieri. Un'osservazione interessante riguarda i diversi destini di integrazione che distinguono i primi arrivati dalle ondate successive. **Giunti in paesi dove i connazionali sono scarsi, i "pionieri" di un certo paese devono interagire prevalentemente con la popolazione residente.** Si tendono quindi a instaurare legami forti con gli autoctoni. Al contrario, i nuovi arrivati tendono ad appoggiarsi ai connazionali già

presenti e a muoversi all'interno di un network di conoscenze e aiuti costituito prevalentemente da persone del proprio paese, con l'effetto di avere minori relazioni con la popolazione locale. In poche parole, allo svantaggio dell'assenza di aiuti del pioniere corrisponde però nel lungo periodo una maggior integrazione; al contrario, il vantaggio di poter contare su una rete di aiuti, danneggia i neoarrivati che avranno minori contatti con la popolazione locale

*(Irene Ponzo, Reti che sostengono e legami che costringono: il caso dei Rumeni a Torino, in Stranieri in Italia, cit.).*

In ogni caso, però, un immigrato si trova di fronte a una cultura diversa dalla propria. Quale effetto determina sulla sua identità? Questa è la domanda più difficile a cui rispondere perché ha molto a che fare con il vissuto personale, le idee e la visione del mondo del singolo. Facilità di spostamenti e di comunicazione con la terra d'origine stimolano una sorta di sdoppiamento: sul piano dell'agire pratico si assumono comportamenti del paese ospitante, mentre sul piano dei valori e dei sentimenti si resta fedele alle tradizioni di origine. Forse però anche questa considerazione resta uno spunto o un'indicazione di massima, che può essere applicata ad alcuni immigrati e non ad altri. In fondo, un intellettuale come Amin Malouf, libanese d'origine e francese d'adozione, in *Identità* (Bompiani, Milano 2005), dice di se stesso di essere sia libanese sia francese e nega con forza di essere più una cosa o l'altra.

*Fenomeno migrazione, Zanichelli online*

## **SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

### **SECONDA PARTE**

*Il candidato risponda a due domande a scelta fra quelle proposte*

1. Si illustri il concetto di società di massa
2. Quali presupposti storici diedero origine alla società consumistica
3. Si illustri la differenza concettuale specifica dei termini folla, massa, pubblico
4. Si illustri cosa si intende per consumo vistoso
5. Si spieghi importanza sociologica lo studio del consumo

**ALLEGATO n. 3**

**Griglia di valutazione per la Prima Prova**

**NOME E COGNOME: CLASSE: Tipologia A – Analisi del testo**

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	<b>20-16</b>
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	<b>15-11</b>
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	<b>10-6</b>
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	<b>5-1</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)</b>	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e/o imprecisioni gravi	<b>10-9</b>
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	<b>8-6</b>
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	<b>5-3</b>
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	<b>2-1</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)</b>	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	<b>10-9</b>
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	<b>8-6</b>
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	<b>5-3</b>
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	<b>2-1</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)</b>	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	<b>20-16</b>
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	<b>15-11</b>
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	<b>10-6</b>

	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	<b>5-1</b>
<b>Indicatori tipologia A</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)</b>	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	<b>10-9</b>
	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	<b>8-6</b>
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	<b>5-3</b>
	Mancato rispetto delle consegne	<b>2-1</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)</b>	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	<b>10-9</b>
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	<b>8-6</b>
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	<b>5-3</b>
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	<b>2-1</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)</b>	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	<b>10-9</b>
	Analisi completa, ma con lievi imprecisioni	<b>8-6</b>
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	<b>5-3</b>
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	<b>2-1</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)</b>	Interpretazione corretta e articolata	<b>10-9</b>
	Interpretazione corretta ma parzialmente articolata	<b>8-6</b>
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	<b>5-3</b>
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	<b>2-1</b>

Totale punteggio /100 Totale: 5 Valutazione \_\_/20

### Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	<b>20-16</b>
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	<b>15-11</b>
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	<b>10-6</b>
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	<b>5-1</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)</b>	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	<b>10-9</b>
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	<b>8-6</b>
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	<b>5-3</b>
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	<b>2-1</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)</b>	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	<b>10-9</b>
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	<b>8-6</b>
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	<b>5-3</b>
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	<b>2-1</b>

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)</b>	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	<b>20-16</b>
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	<b>15-11</b>
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	<b>10-6</b>
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	<b>5-1</b>
<b>Indicatori tipologia B</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)</b>	Individuazione corretta, precisa e completa	<b>20-16</b>
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	<b>15-11</b>
	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	<b>10-6</b>
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	<b>5-1</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)</b>	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	<b>10-9</b>
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	<b>8-6</b>
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	<b>5-3</b>
	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	<b>2-1</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per Sostenere l'argomentazione (10 punti)</b>	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	<b>10-9</b>
	Riferimenti culturali apprezzabili	<b>8-6</b>
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	<b>5-3</b>
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	<b>2-1</b>

Totale punteggio /100 Totale : 5 Valutazione \_\_/20

### Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	<b>20-16</b>
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	<b>15-11</b>
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	<b>10-6</b>
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	<b>5-1</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)</b>	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	<b>10-9</b>
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	<b>8-6</b>
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	<b>5-3</b>
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	<b>2-1</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)</b>	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	<b>10-9</b>
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	<b>8-6</b>
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	<b>5-3</b>
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	<b>2-1</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)</b>	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	<b>20-16</b>
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	<b>15-11</b>
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	<b>10-6</b>
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	<b>5-1</b>

Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)</b>	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	<b>20-16</b>
	Rispetto della traccia soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi non del tutto adeguate	<b>15-11</b>
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	<b>10-6</b>
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	<b>5-1</b>
<b>Sviluppo lineare ed Ordinato dell'esposizione (10 punti)</b>	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	<b>10-9</b>
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	<b>8-6</b>
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	<b>5-3</b>
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	<b>2-1</b>
<b>Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)</b>	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	<b>10-9</b>
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	<b>8-6</b>
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	<b>5-3</b>
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	<b>2-1</b>

Totale punteggio /100 Totale : 5 Valutazione \_\_/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A-B-C PER STUDENTI CON  
BES (L. 170/2010)**

<b>PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza ortografica</li> <li>• Correttezza morfosintattica</li> <li>• Punteggiatura</li> </ul>	Non valutato	Non valutato
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	assente	0
		poco presente o parziale	0,5
		adeguata	0,75
		presente e completa	1
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche del contenuto</li> <li>• Ricchezza di contenuti</li> <li>• Comprensione del testo</li> <li>• Capacità di argomentazione</li> </ul>	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza e organicità del discorso</li> <li>• Articolazione chiara e ordinata del testo</li> <li>• Collegamento ed equilibrio tra le parti</li> </ul>	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		Sufficiente coerenza e organicità	1,5-2

		discreta coerenza e organicità	2,5
		Apprezzabile coerenza	<b>3</b>
<b>PERTINENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aderenza alla traccia</li> </ul>	inadeguata	0
		Parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	<b>2</b>
<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione personale e critica</li> <li>• Originalità dei contenuti</li> </ul>	non significativa	0
		Parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	<b>2</b>
<b>VALUTAZIONE</b>		Voto in decimi (da convertire in ventesimi in sede d'Esame)	

**ALLEGATO n. 4**

**Griglia di valutazione per la Seconda Prova**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Conoscere</p> <p>(conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)</p>	<p><b><u>Livello base:</u></b> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo <b>0,5 - 3</b></p> <p><b><u>Livello intermedio:</u></b> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato e/o pertinente <b>3,5 - 5</b></p> <p><b><u>Livello avanzato:</u></b> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo ed esauriente <b>5,5 - 7</b></p>	(fino a 7 punti)
<p>Comprendere</p> <p>(in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)</p>	<p><b><u>Livello base:</u></b> individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; ne ricostruisce in modo poco coerente il significato globale <b>0,25 - 2</b></p> <p><b><u>Livello intermedio:</u></b> individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo ed accenna ad integrazioni <b>2,5 - 3</b></p> <p><b><u>Livello avanzato:</u></b> individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo <b>3,5 - 5</b></p>	(fino a 5 punti)
<p>Interpretare</p> <p>(interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)</p>	<p><b><u>Livello base:</u></b> interpreta in modo non adeguato o parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane <b>0,25 - 1</b></p> <p><b><u>Livello intermedio:</u></b> interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane <b>1,5 - 3</b></p>	(fino a 4 punti)

	<b><u>Livello avanzato:</u></b> interpreta in modo completo, appropriato ed originale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane <b>3,5 - 4</b>	
Argomentare  (argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)	<b><u>Livello base:</u></b> argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline <b>0,25 - 1</b>  <b><u>Livello intermedio:</u></b> argomenta in modo logico e abbastanza coerente, con una adeguata rielaborazione critica. Utilizza in modo corretto il lessico specifico <b>1,5 - 3</b>  <b><u>Livello avanzato:</u></b> argomenta in modo logico e coerente, con riferimenti e citazioni, rielabora criticamente in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico <b>3,5 - 4</b>	(fino a 4 punti)
		<b>TOTALE</b>  .....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE (BES)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Conoscere</p> <p>(conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)</p>	<p><b><u>Livello base:</u></b> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo approssimativo <b>0,5 - 3</b></p> <p><b><u>intermedio:</u></b> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale <b>3,5 - 5</b></p> <p><b><u>Livello avanzato:</u></b> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo <b>5,5 - 7</b></p>	<p>(fino a 7 punti)</p>
<p>Comprendere</p> <p>(in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)</p>	<p><b><u>Livello base:</u></b> individua e comprende in maniera parziale le informazioni contenute nella traccia. <b>0,25 – 2</b></p> <p><b><u>Livello intermedio:</u></b> individua le informazioni esplicite nel testo; ricostruisce il significato del testo <b>2,5 – 3</b></p> <p><b><u>Livello avanzato:</u></b> individua le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce il significato globale del testo <b>3,5 - 5</b></p>	<p>(fino a 5 punti)</p>

<p>Interpretare</p> <p>(interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)</p>	<p><b><u>Livello base:</u></b> interpreta in modo parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane <b>0,25 - 1</b></p> <p><b><u>Livello intermedio:</u></b> interpreta in modo adeguato gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane <b>1,5 - 3</b></p> <p><b><u>Livello avanzato:</u></b> interpreta in modo completo gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti agli ambiti disciplinari delle scienze umane <b>3,5 - 4</b></p>	<p>(fino a 4 punti)</p>
<p>Argomentare</p> <p>(argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)</p>	<p><b><u>Livello base:</u></b> argomenta in modo elementare. Non utilizza il lessico specifico delle discipline <b>0,25 - 1</b></p> <p><b><u>Livello intermedio:</u></b> argomenta in modo logico e abbastanza coerente. Utilizza il lessico specifico <b>1,5 - 3</b></p> <p><b><u>Livello avanzato:</u></b> argomenta in modo logico e coerente, rielabora criticamente e utilizza con padronanza il lessico specifico <b>3,5 - 4</b></p>	<p>(fino a 4 punti)</p>
		<p><b>TOTALE</b></p> <p>.....</p>

**ALLEGATO n. 5**

**Griglia di valutazione per il colloquio**

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	

Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	<b>Religione</b>	Barbara Rossi	
<b>2</b>	<b>Italiano</b>	Pasquina Chiapponi	
<b>3</b>	<b>Latino</b>	Domitilla Baccari	
<b>4</b>	<b>Storia</b>	Livia Panarini	
<b>5</b>	<b>Filosofia</b>	Livia Panarini	
<b>6</b>	<b>Lingua Inglese</b>	Aniello Ambrosino	
<b>7</b>	<b>Scienze Naturali</b>	Andrea Benedetti	
<b>8</b>	<b>Scienze Motorie</b>	Vincenza Mariella	
<b>9</b>	<b>Matematica</b>	Erika Leo	
<b>10</b>	<b>Fisica</b>	Erika Leo	
<b>11</b>	<b>Scienze Umane</b>	Francesca Benedetti	
<b>12</b>	<b>Storia dell'arte</b>	Brunella Testi	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA